#### Comune di Cremona, Settori Polizia Locale e Politiche Sociali

### "Creare sicurezza contro le truffe"

INDAGINE CONOSCITIVA SULLE TRUFFE AGLI OVER 65 NELLA CITTÀ DI CREMONA

28 Novembre, 2025

Maria Grazia Modesti, Comune di Cremona Francesco Lazzari, Comune di Cremona Michele Gagliardo, Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie.

Alessandra Tamburriello, Comune di Cremona

Eugenia Grossi, Comune di Cremona Luca Iubini, Comune di Cremona

#### Contesto socio-demografico generale

- Invecchiamento progressivo della popolazione
- Famiglie sempre più piccole e frammentate
- Evoluzione tecnologica e analfabetizzazione digitale
- Vulnerabilità degli anziani alle truffe

### Contesto teorico (1) - Esposizione alle truffe

Diversi studi dimostrano che l'esposizione alle truffe tra la popolazione over 65, spesso caratterizzata da condizioni di salute compromessa, solitudine o ridotta familiarità con strumenti digitali, aumenta la vulnerabilità a truffe e frodi.

### Contesto teorico (2) - Numero oscuro

Le truffe ai danni degli anziani risultano difficili da quantificare a causa del **numero oscuro**, ovvero l'insieme dei reati non denunciati e quindi assenti nelle statistiche ufficiali.

Vergogna, sfiducia e difficoltà nel riconoscere la truffa contribuiscono a una sottostima del fenomeno, limitando una comprensione completa della sua reale diffusione.

## "Creare sicurezza contro le truffe"

Con questo progetto il Comune di Cremona, Settore Polizia Locale e Settore Politiche Sociali, ha avviato un percorso di ricerca volto a comprendere il fenomeno delle truffe ai danni degli over 65 residenti in città, rafforzando al contempo le azioni di prevenzione, tutela e prossimità a favore della popolazione anziana più vulnerabile.

Obiettivi

01

#### **CONOSCENZA E PERCEZIONE**

Analizzare conoscenza e consapevolezza delle diverse tipologie di truffa tra gli over 65

03

#### MODALITÀ OPERATIVE DELLA TRUFFA

Ricostruire il modus operandi dei truffatori e individuare i profili più a rischio 02

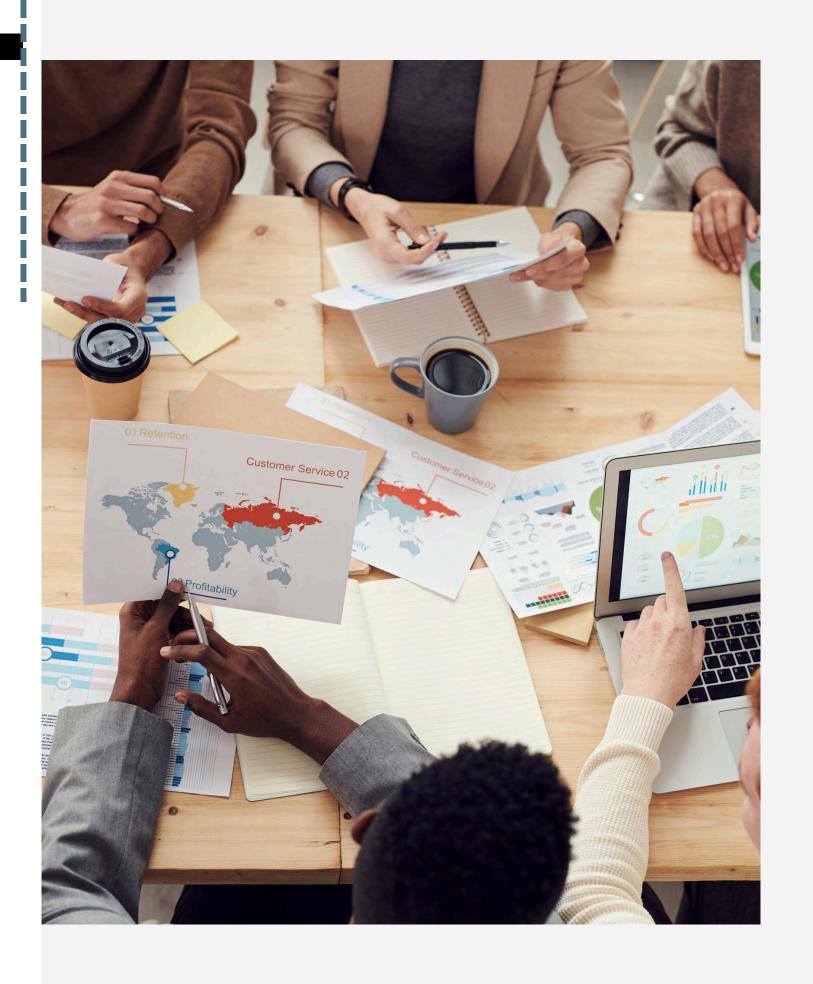
#### SUSCETTIBILITÀ ALLE TRUFFE

Identificare il livello di suscettibilità di un anziano a cadere vittima di truffe

04

#### SEGNALAZIONE/DENUNCIA E NUMERO OSCURO

Comprendere se le persone segnalano/denunciano o meno l'evento fraudolento e provare a far luce sul numero oscuro



# Metodo e strumenti

### Approccio metodologico

### Metodo di ricerca

- Indagine esplorativa tramite **survey** su **130 persone over 65** residenti nel Comune di Cremona raggiunte utilizzando un campionamento non probabilistico a valanga.
- Questionari somministrati con il supporto di Auser Insieme Città di Cremona.

• Scelta motivata da: tema delicato, fascia d'età, tempi brevi e assenza di studi omogenei a livello nazionale/internazionale.

### Approccio metodologico

### Strumento di ricerca: il questionario

Il questionario è composto da 33 domande e due sezioni che indagano:

#### Sezione 1

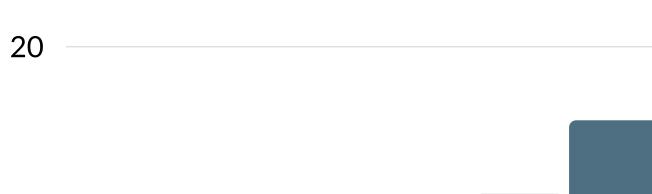
- dati socio-demografici, territoriali, culturali
- socialità
- livello di conoscenza delle truffe agli over 65
- scala di autovalutazione della suscettibilità alle truffe

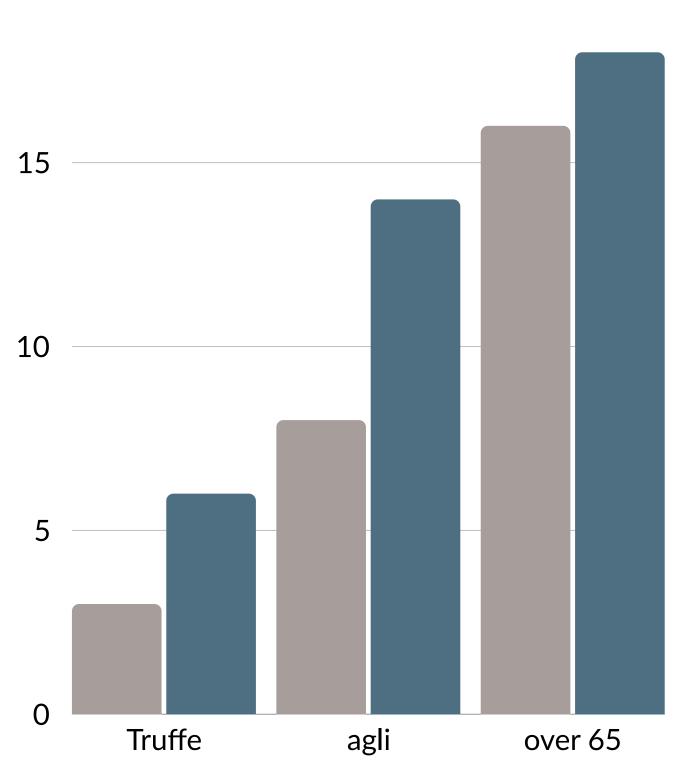
#### Sezione 2

- esperienze dirette/indirette di truffa o di tentata truffa
- azioni e reazioni post-evento

#### Fonti:

- ISTAT "Aspetti della vita quotidiana"
- "Susceptibility to Scams Scale" (James, Boyle & Bennett, 2014)
- quesiti inediti





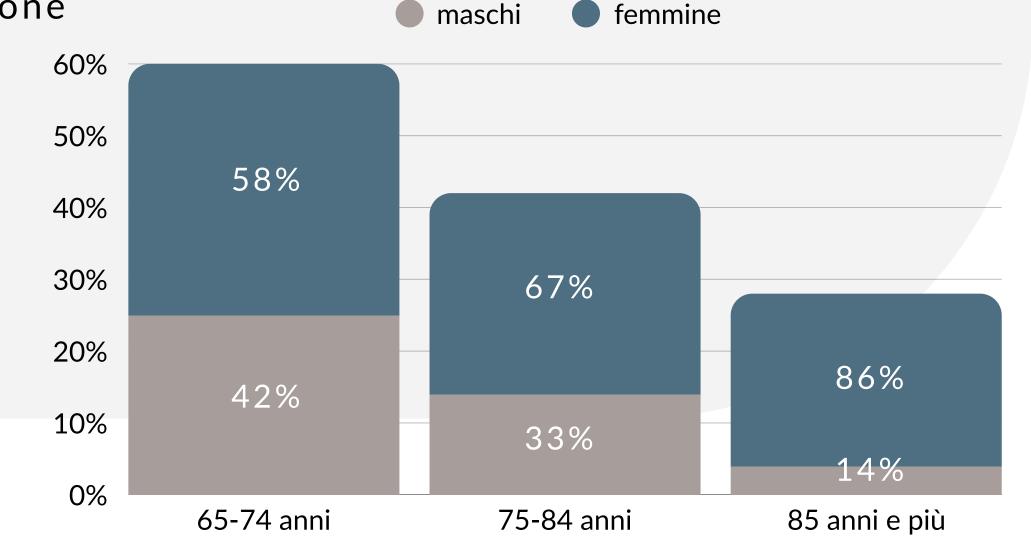




### Sesso, classi di età, quartiere

#### 130 persone intervistate

- sesso: femmine 67%, maschi 33%
- classi di età: 65-74= 46%, 75-84= 32%, 85+= 22%
- quartieri di residenza: copertuta totale dei quartieri; il numero degli intervistati è molto vicino alle quote previste per età e genere fissate per ciascun quartiere in fase di progettazione della rilevazione

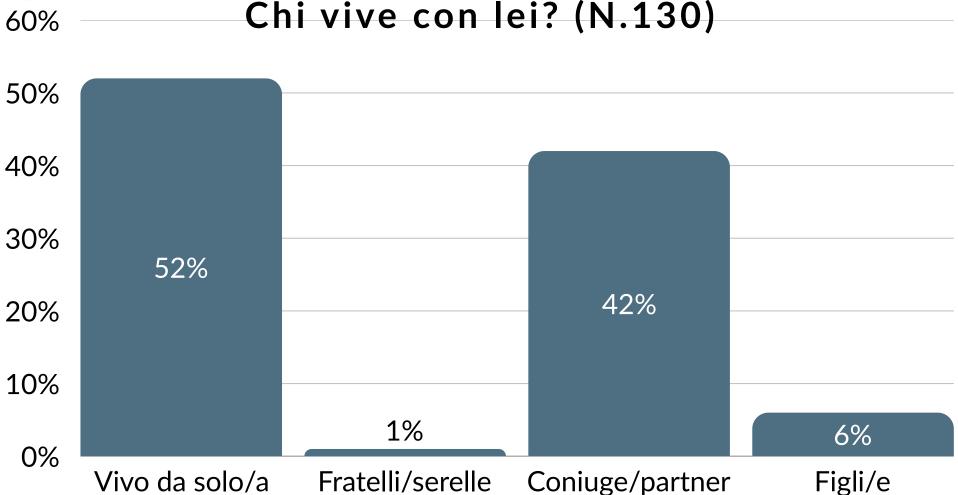


### Stato civile, convivenza, ampiezza nucleo



L'ampiezza del nucleo familiare non va oltre le tre persone:

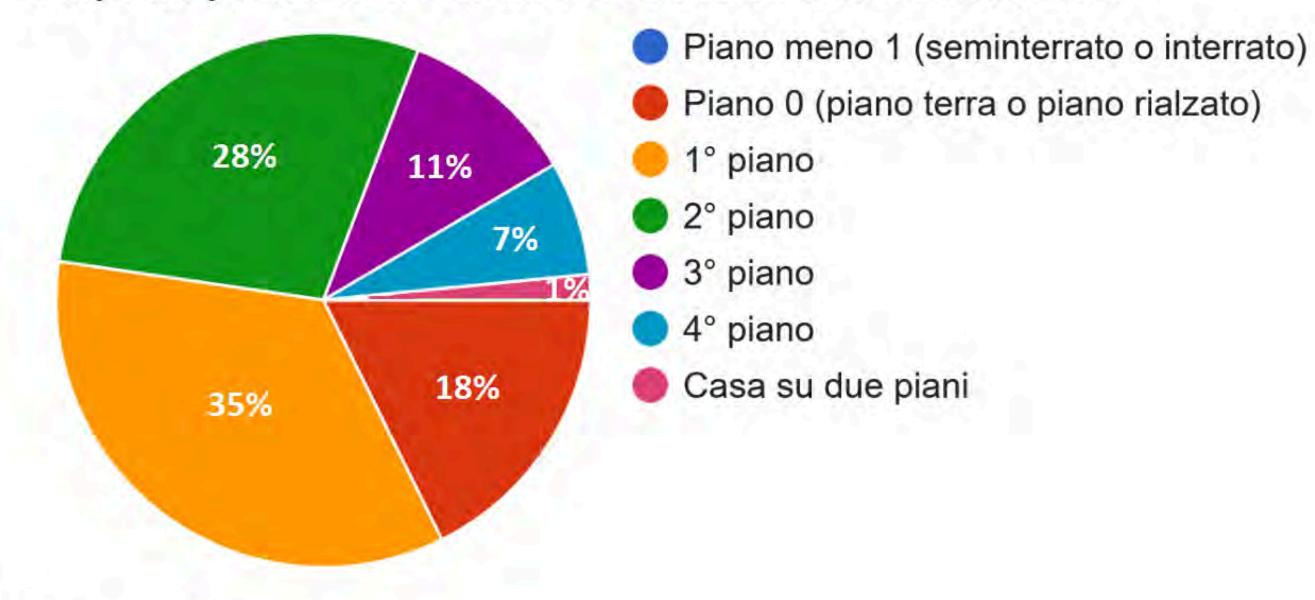
- 1 componente 52%
- 2 componenti 43%
- 3 componenti 5%



### Piano abitazione

N.130

A quale piano dell'edificio si trova la sua abitazione?

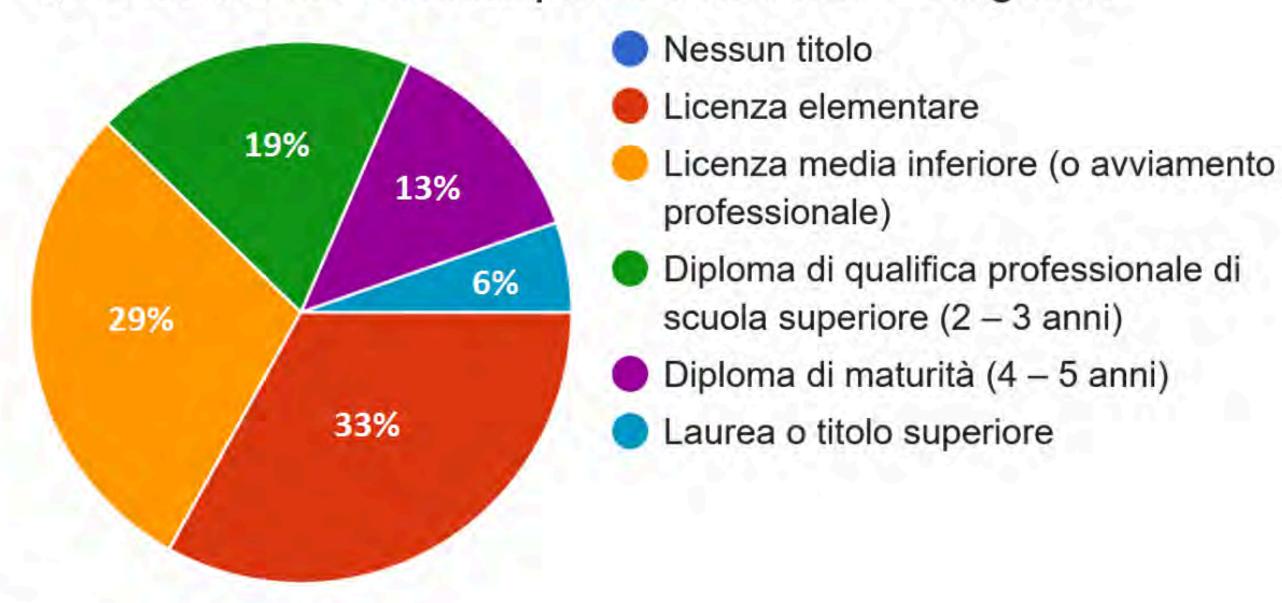


N.=numero di rispondenti

### Titolo di studio

N.130

Qual è il titolo di studio più alto che ha conseguito?



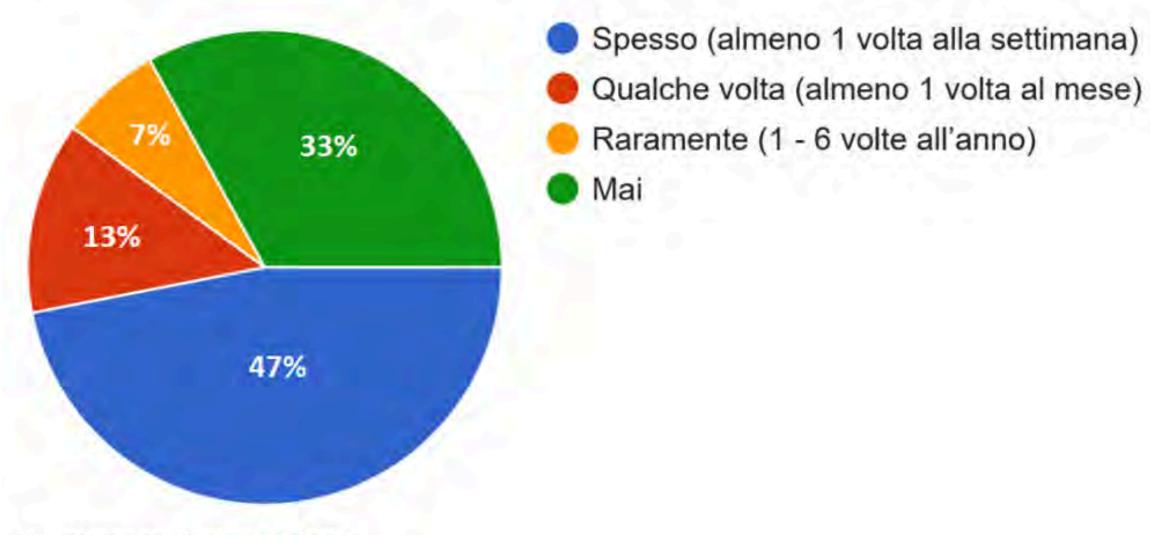
N.=numero di rispondenti

### Risultati - Socialità

### Partecipazione sociale

N.130

Negli ultimi 12 mesi, quanto spesso ha partecipato ad attività di gruppi o associazioni? (es.volontariato, sportiva, circolo, promozione sociale, parrocchia, ecc.)

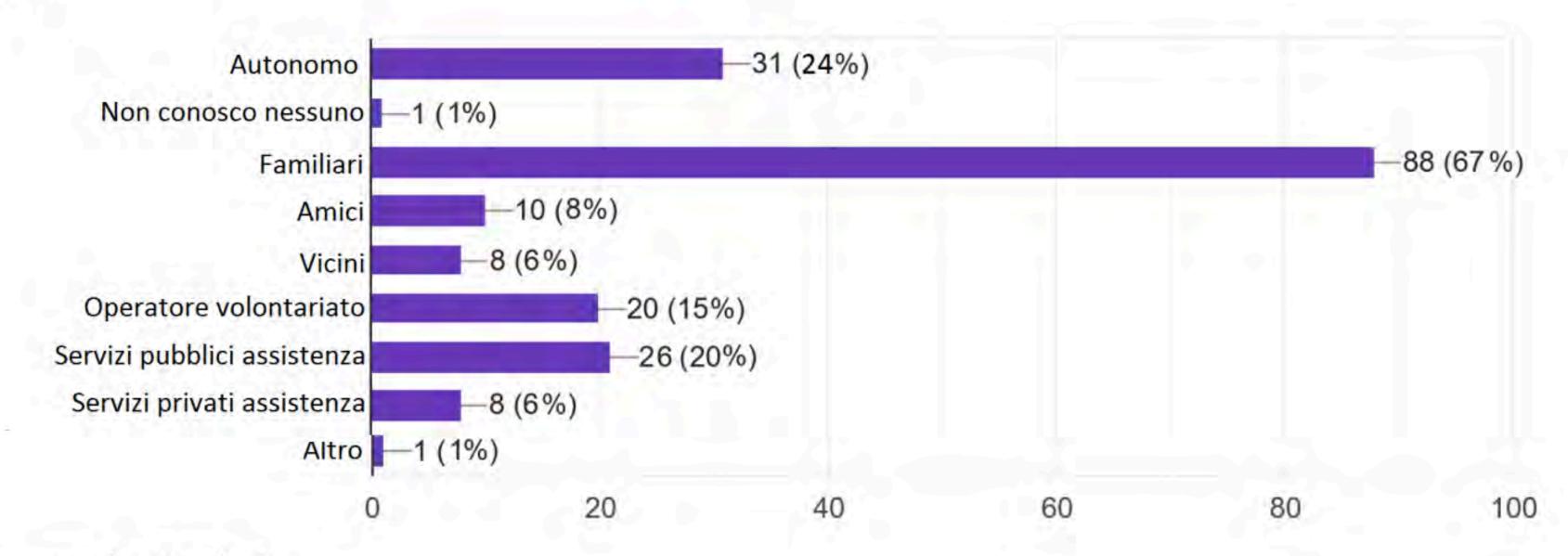


N.=numero di rispondenti

### Risultati - Socialità

### Fonti di aiuto e supporto

A chi si rivolge principalmente quando ha bisogno di qualcosa? N.130

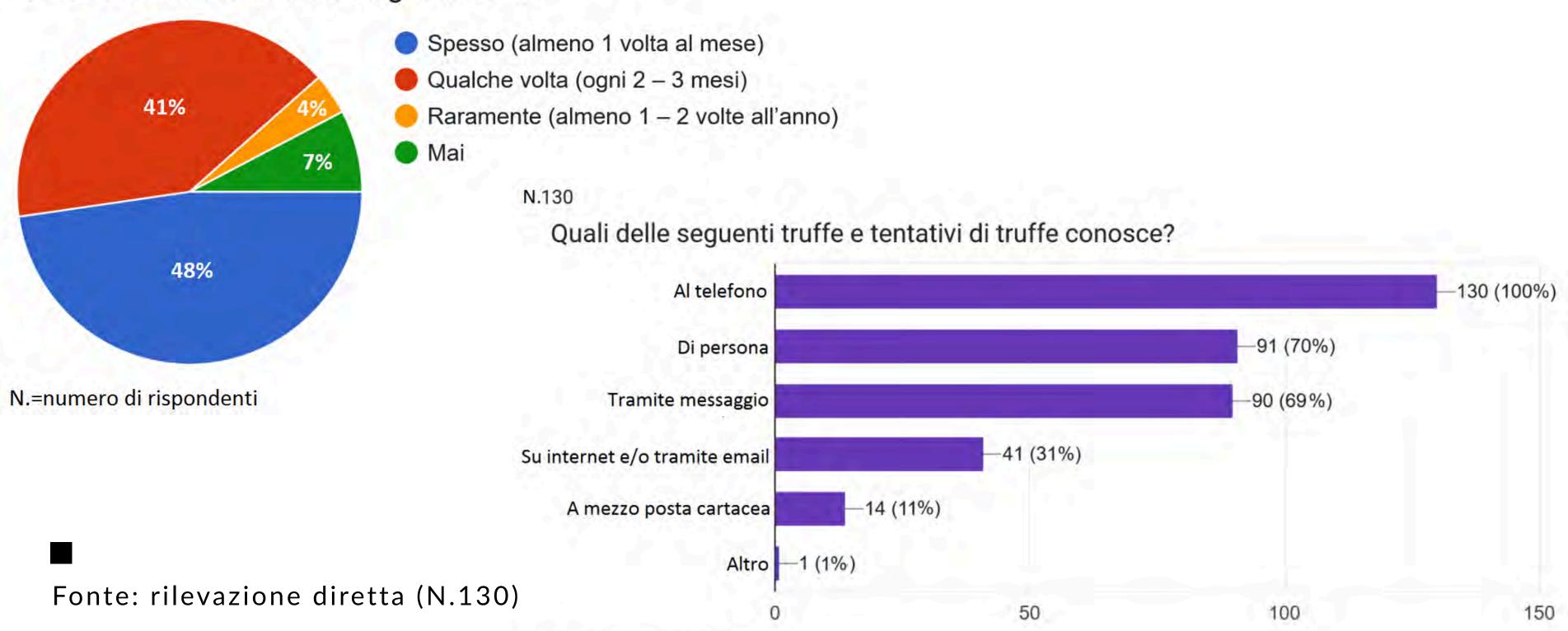


N.= numero di rispondenti

### Livello di conoscenza delle truffe

N.130

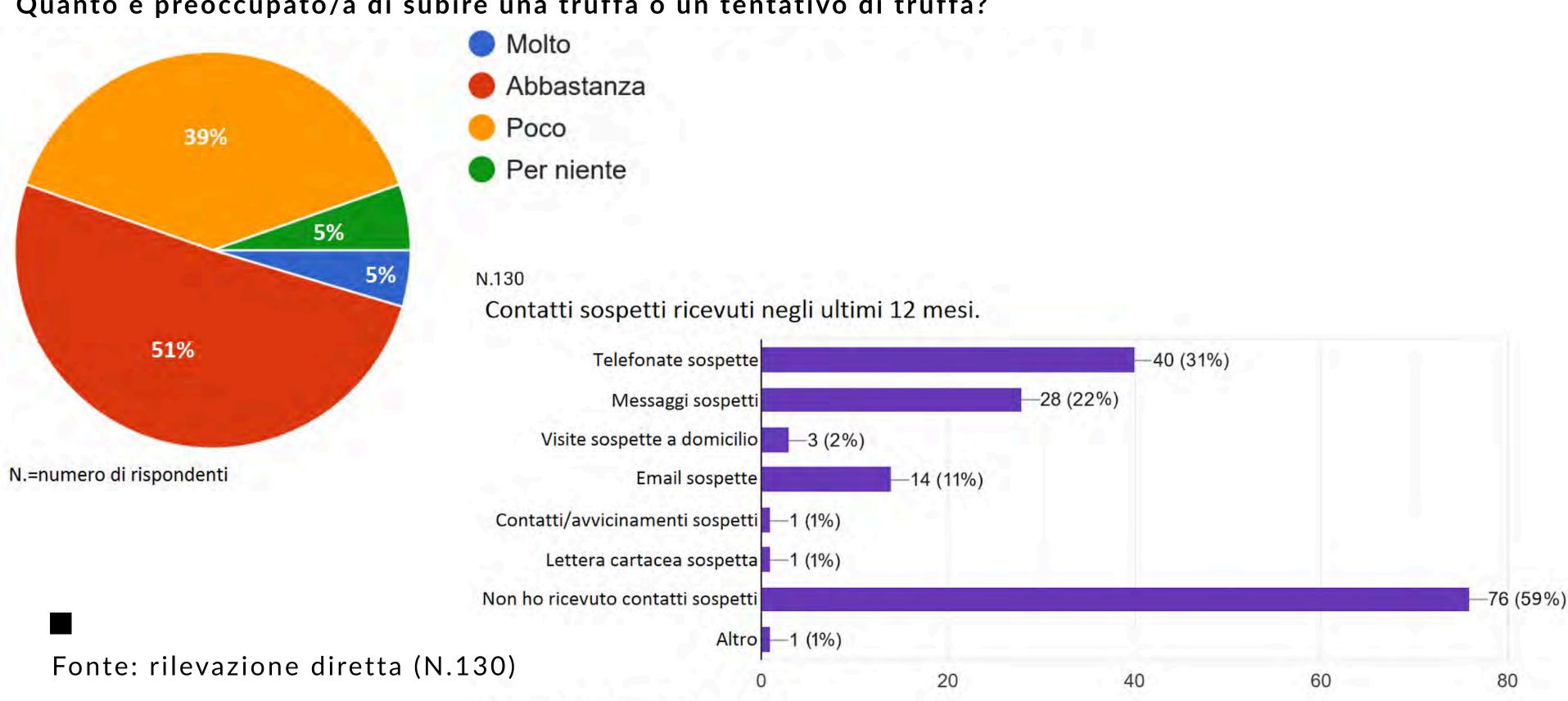
Con quale frequenza sente parlare di truffe e di tentativi di truffe rivolti agli anziani?



### Risultati - Conoscenza truffe

Livello di preoccupazione e contatti sospetti negli ultimi 12 mesi N130

Quanto è preoccupato/a di subire una truffa o un tentativo di truffa?

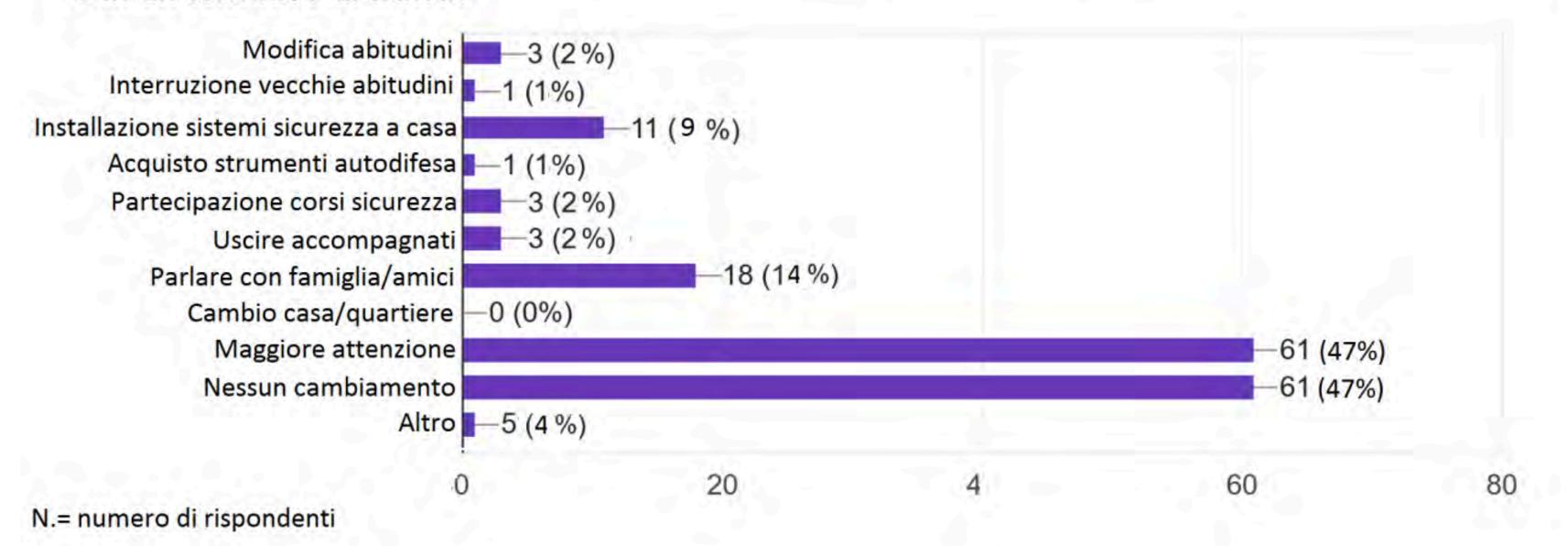


### Risultati - Conoscenza truffe

### Prevenzione e supporti desiderati (1)

N.130

Negli ultimi 12 mesi quali comportamenti ha adottato o adotta per evitare di incorrere in una truffa o in un tentativo di truffa?

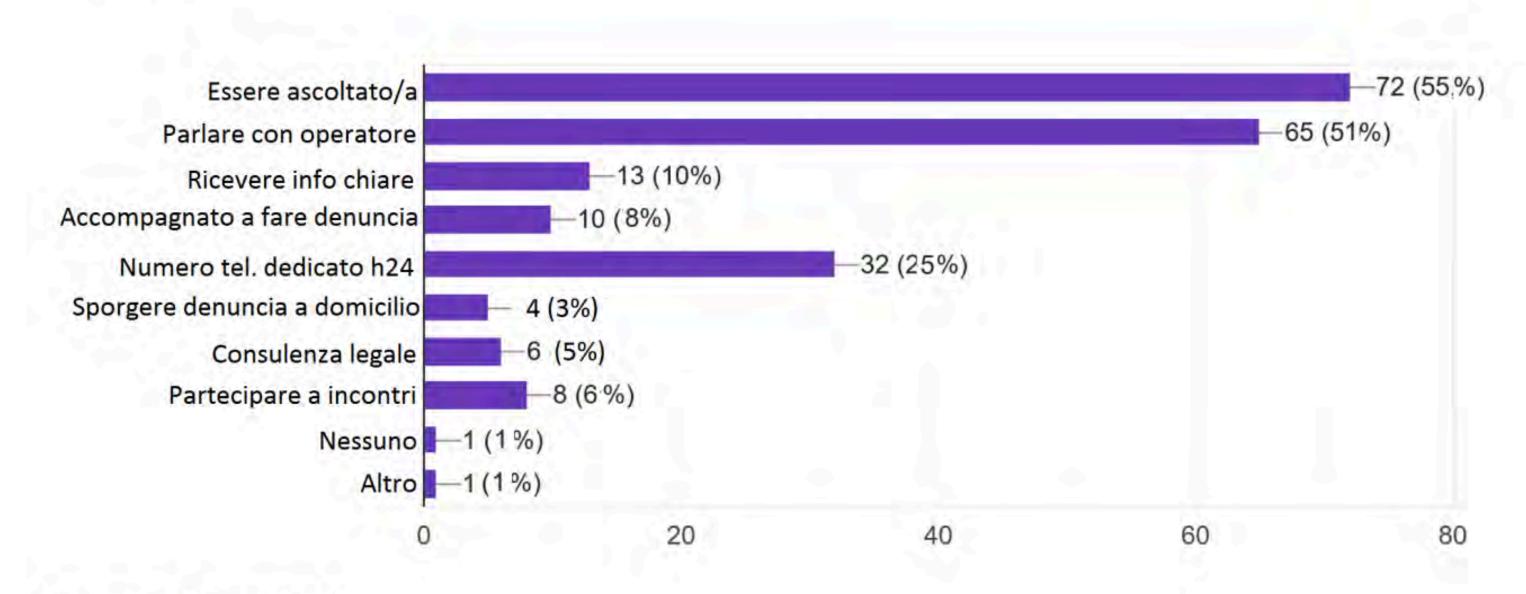


### Risultati - Conoscenza truffe

### Prevenzione e supporti desiderati (2)

N.130

In caso lei fosse vittima di una truffa o di un tentativo di truffa, quali tipi di aiuto o supporto ritiene le sarebbero più utili?

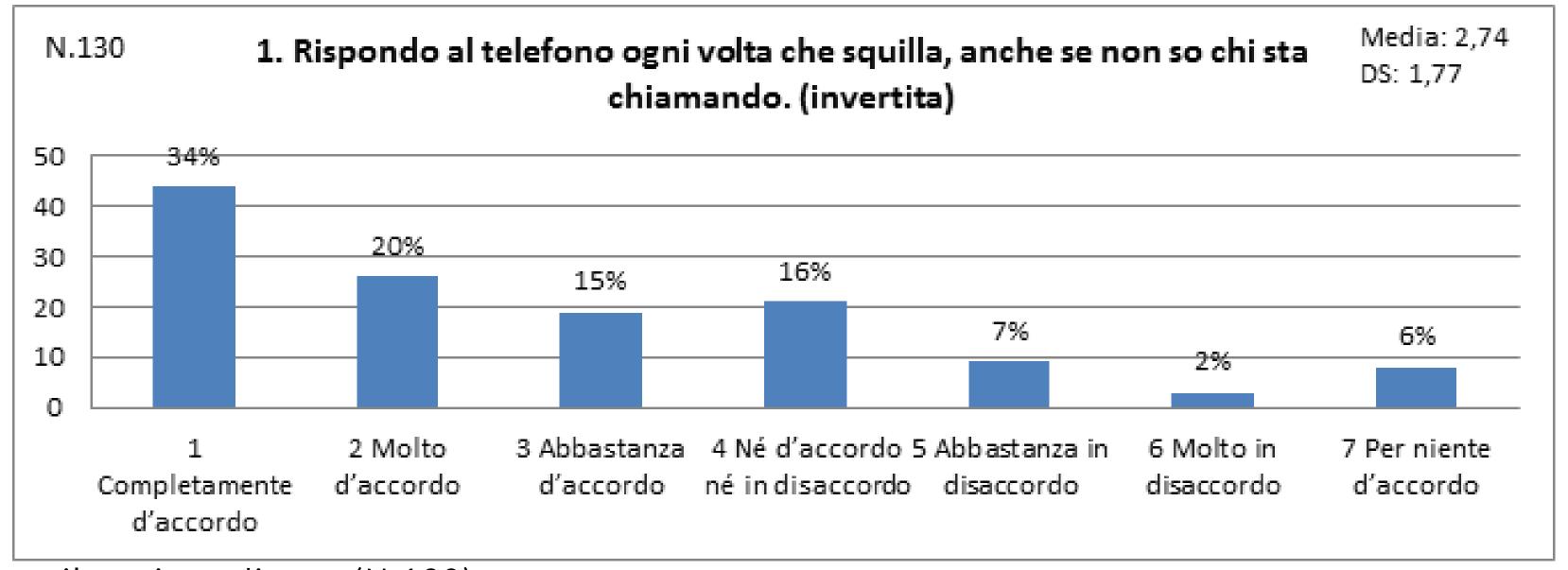


N.= numero di rispondenti

### Suscettibilità alle truffe (1)

#### Affermazione 1:

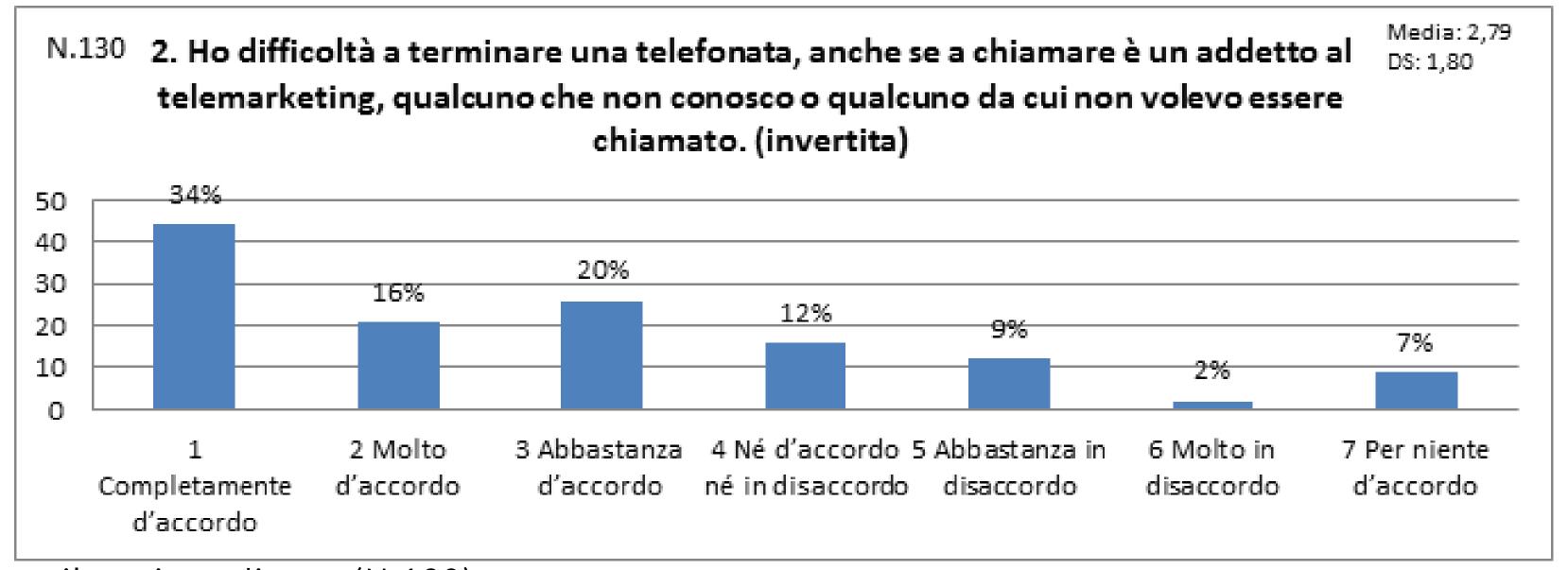
- indaga i comportamenti legati alla gestione della telefonata
- gli over 65 di Cremona mostrano una particolare cautela nel gestire chiamate da numeri sconosciuti



### Suscettibilità alle truffe (2)

#### Affermazione 2:

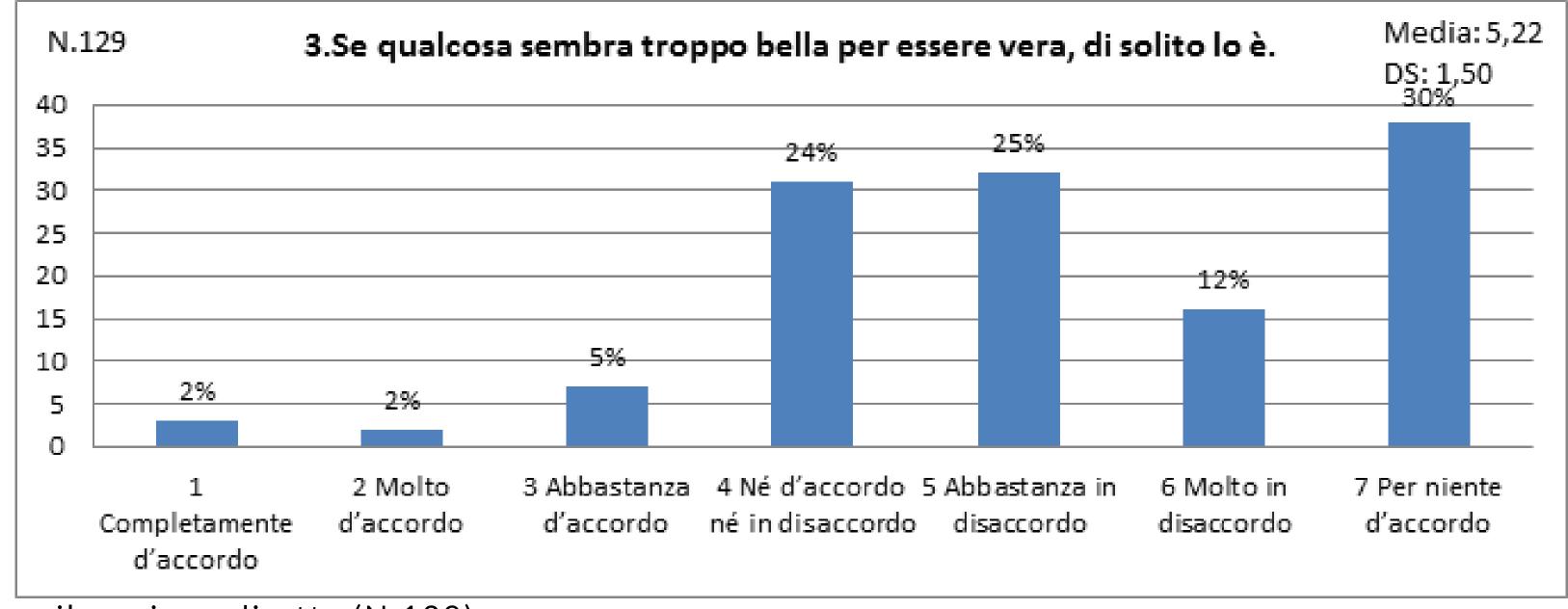
- indaga i comportamenti legati alla gestione della telefonata
- la maggior parte degli anziani sa interrompere telefonate indesiderate, riducendo così la sua esposizione ai tentativi di truffa telefonica



### Suscettibilità alle truffe (3)

#### Affermazione 3:

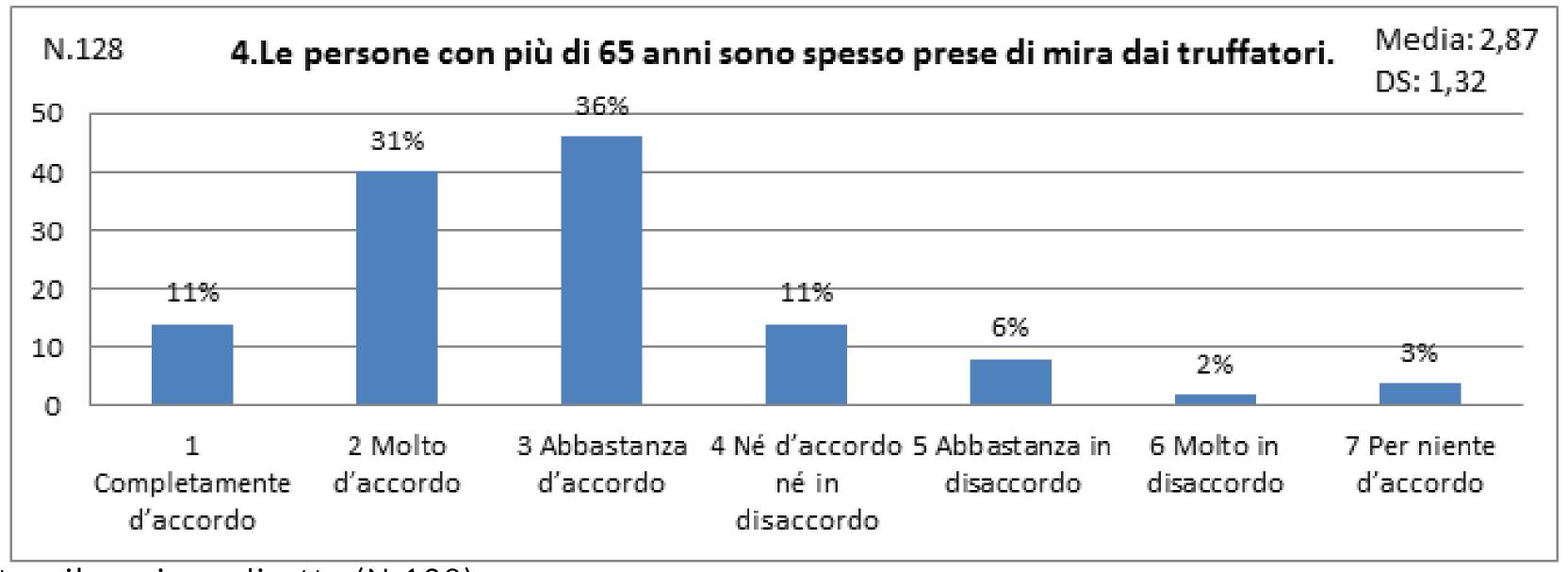
- indaga le capacità di riconoscere situazioni potenzialmente ingannevoli
- gli intervistati tendono a riconoscere che le offerte troppo allettanti sono sospette



### Suscettibilità alle truffe (4)

#### Affermazione 4:

- indaga le capacità di riconoscere situazioni potenzialmente ingannevoli
- la maggioranza degli intervistati presenta un alto livello di consapevolezza del rischio che gli anziani possono essere presi di mira dai truffatori



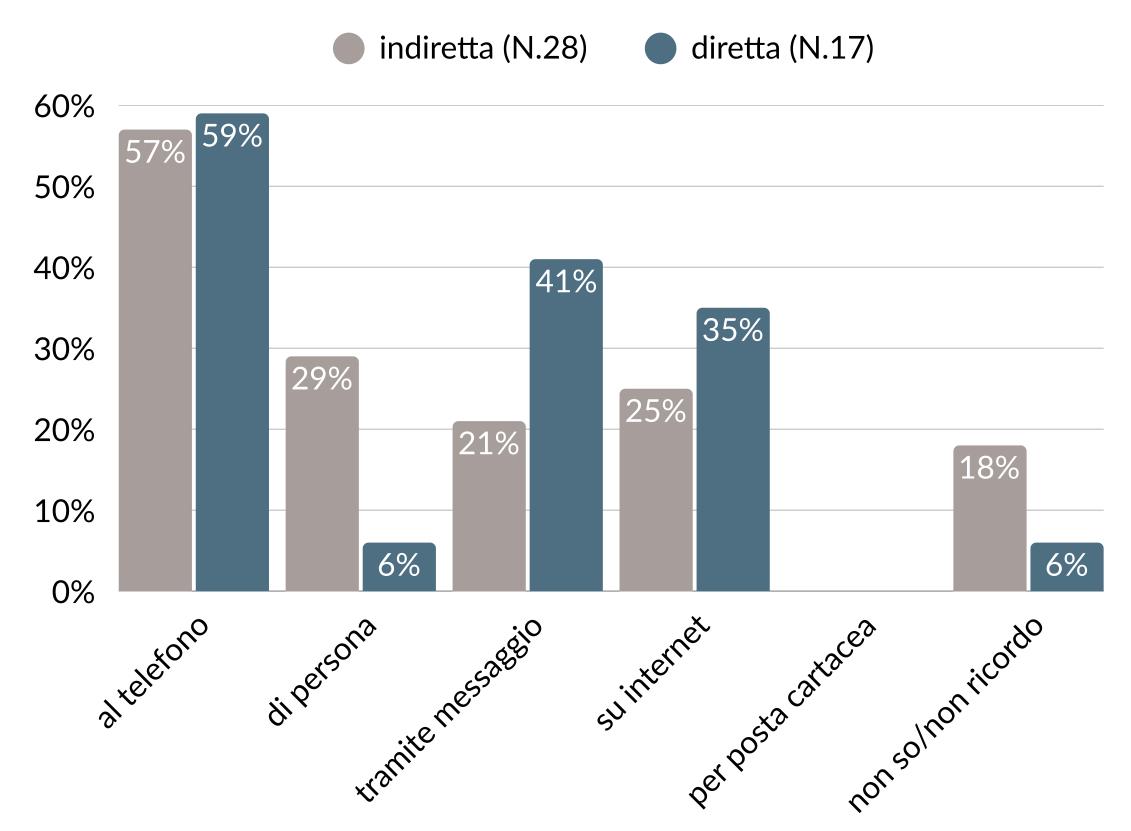
### Suscettibilità alle truffe (5)

#### Affermazione 5:

- indaga i comportamenti legati alla gestione della telefonata
- la maggioranza degli anziani intervistati adotta un comportamento prudente rispetto alle chiamate di telemarketing, riducendo il rischio di cadere in tentativi di truffa



### Esperienze indirette di truffa o tentata truffa

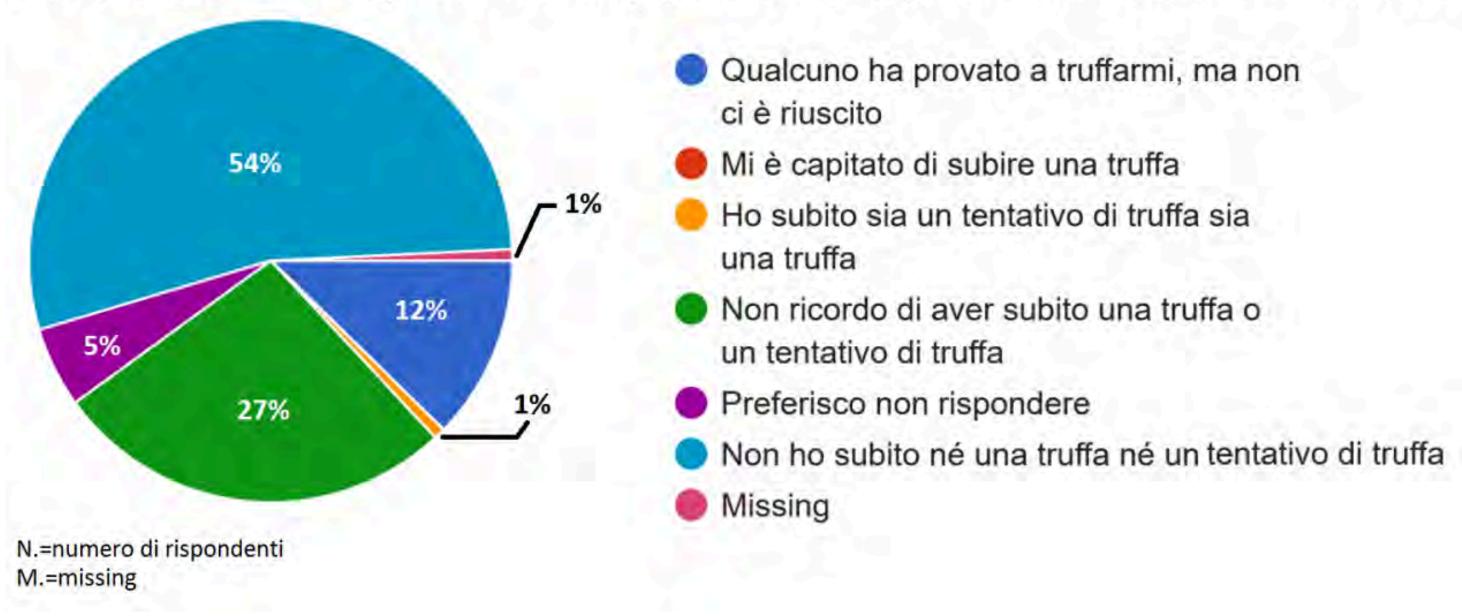


Fonte: rilevazione diretta

### **Esperienze dirette**

N.129

Da quando ha compiuto 65 anni, quali delle seguenti situazioni le è capitato di vivere?



### Risultati - Modus operandi - QUANDO (1)

Quanto tempo fa si è verificato l'ultimo evento subito

tentativo subito

tentativo e truffa subita



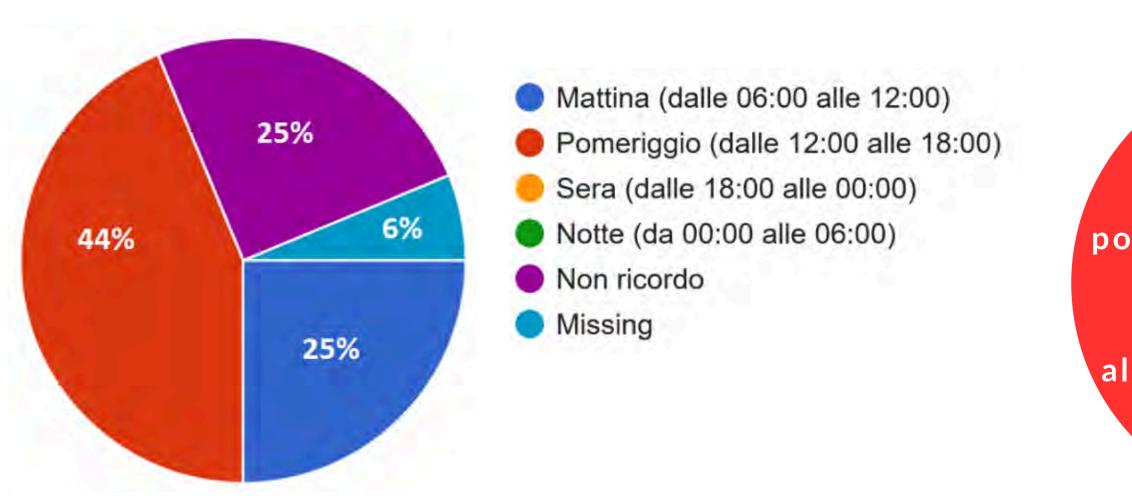
Fonte: rilevazione diretta (N.15 - M.1)

### Risultati - Modus operandi - QUANDO (2)

In quale momento della giornata si è verificato l'ultimo evento vissuto

tentativo subito

tentativo e truffa subita

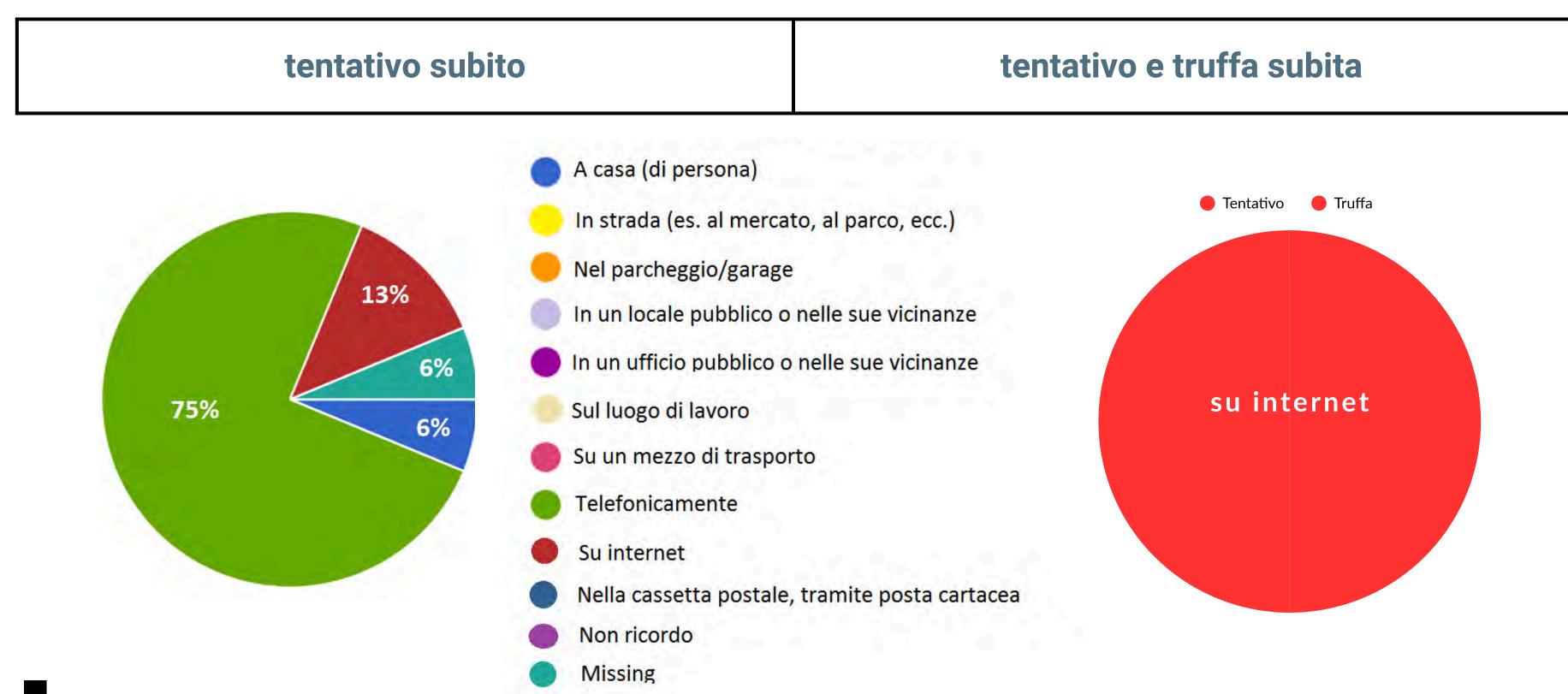




Fonte: rilevazione diretta (N.15 - M.1)

### Risultati - Modus operandi - DOVE

#### Dove si è verificato l'ultimo evento vissuto



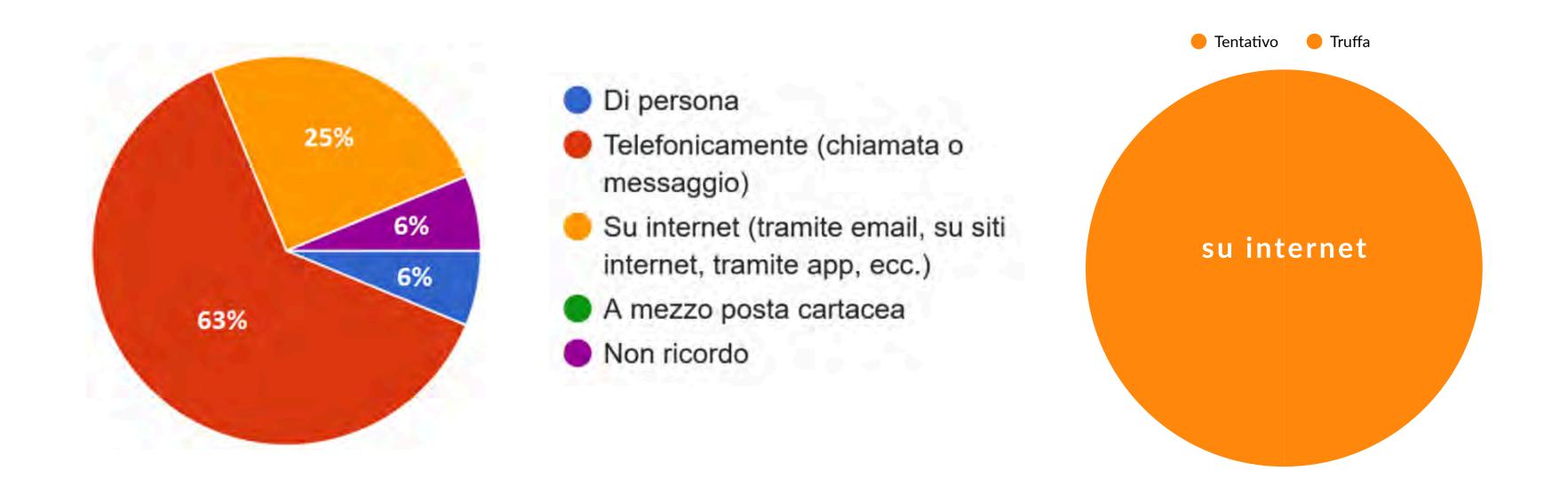
Fonte: rilevazione diretta (N.15 - M.1)

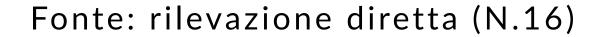
### Risultati - Modus operandi - COME

Come è avvenuto il contatto sospetto dell'ultimo evento vissuto

tentativo subito

tentativo e truffa subita



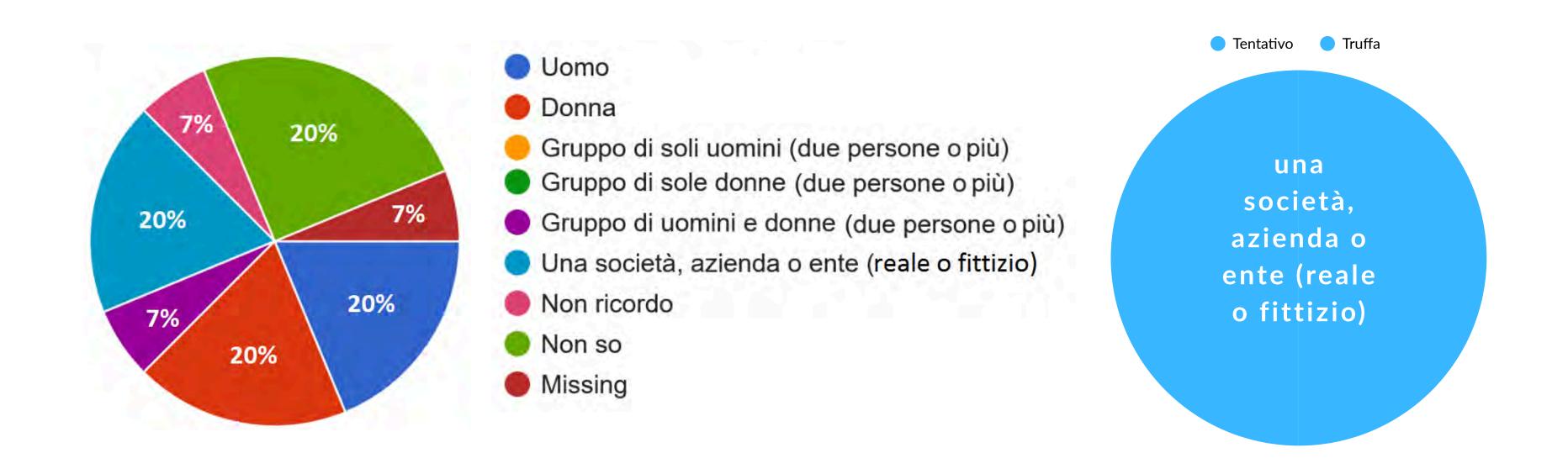


### Risultati - Modus operandi - CHI (1)

Da parte di chi ha subito l'ultimo evento vissuto

tentativo subito

tentativo e truffa subita



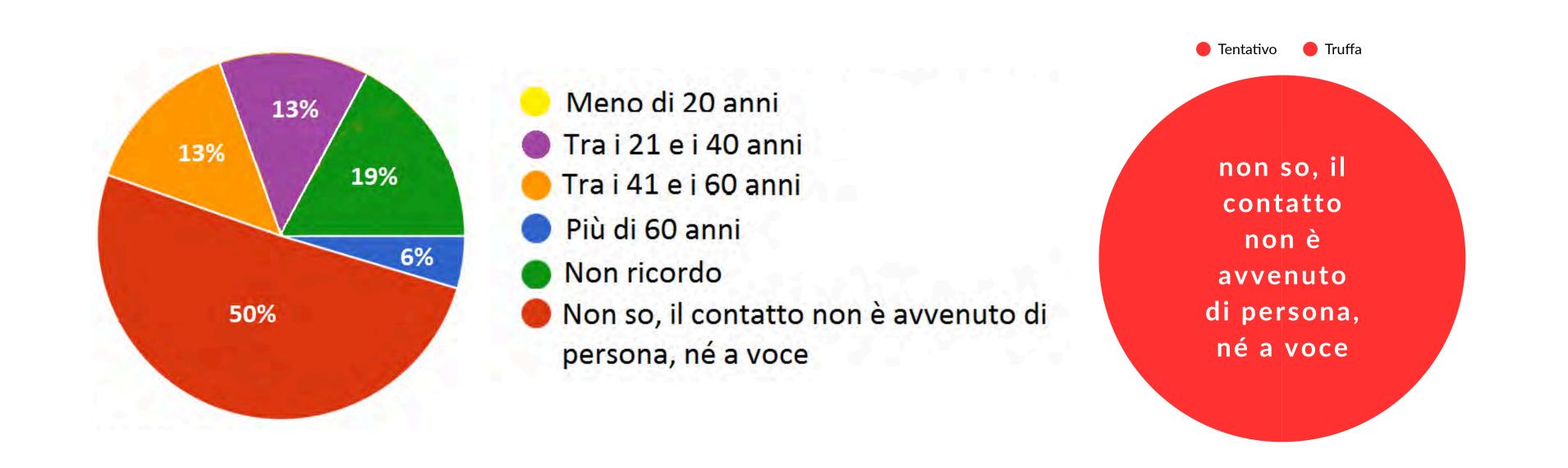
Fonte: rilevazione diretta (N.15 - M.1)

### Risultati - Modus operandi - CHI (2)

Più o meno, quale età aveva chi l'ha contattato/a - avvicinato/a

tentativo subito

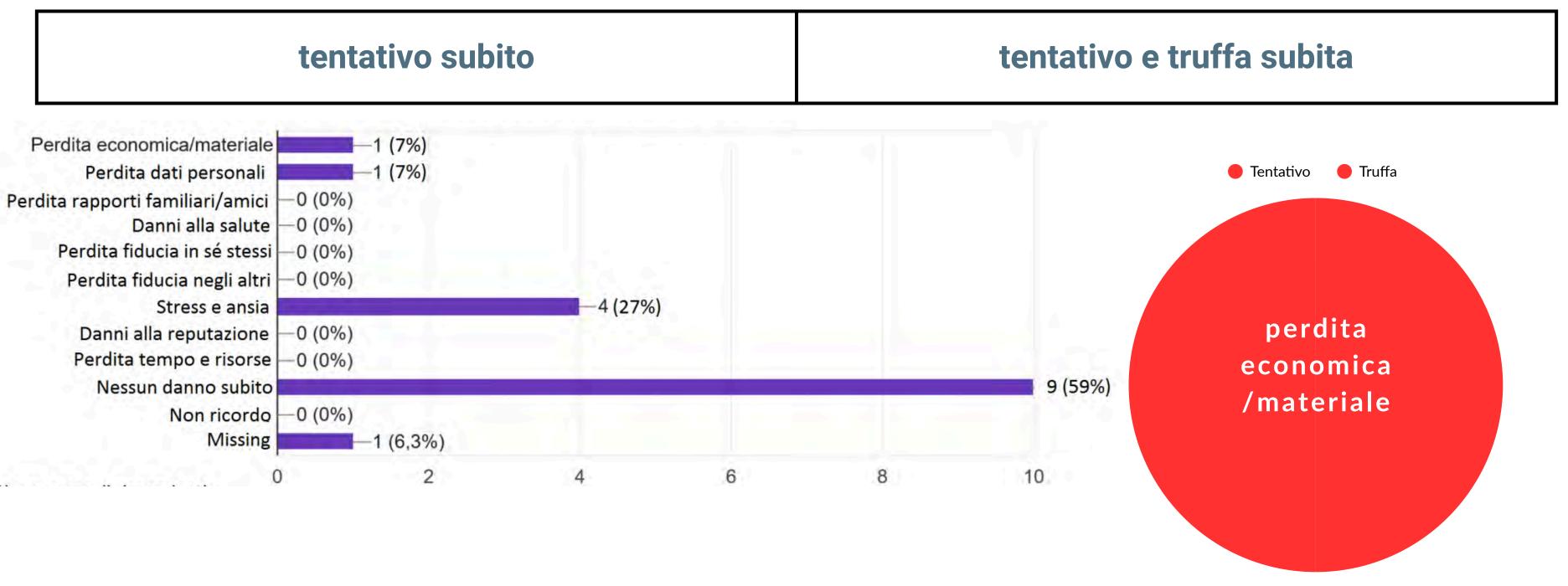
tentativo e truffa subita



Fonte: rilevazione diretta (N.16)

### Risultati - Modus operandi - COSA

Quale tipo di danno ha comportato l'ultimo evento che ha vissuto



Fonte: rilevazione diretta (N.15 - M.1)

### Risultati - Modus operandi - QUALE

Quale delle seguenti truffe e/o tentativi di truffe ha subito

tentativo subito

tentativo e truffa subita





### Azioni post-evento

Ha segnalato/denunciato l'ultimo evento vissuto alle autorità?



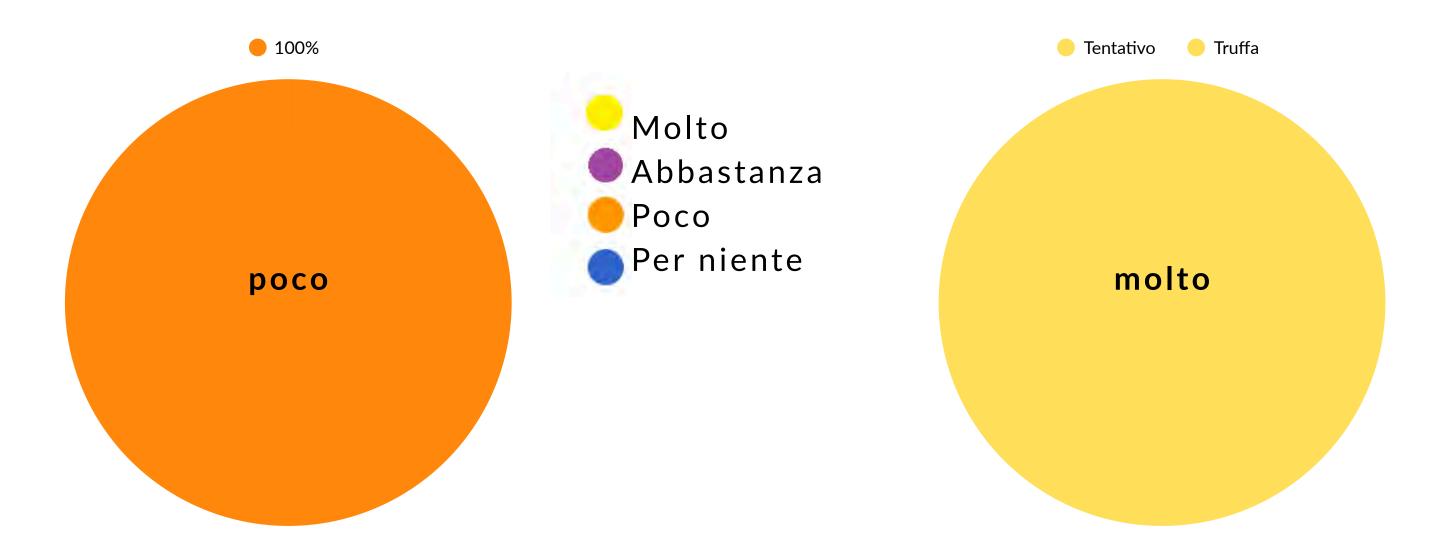
- 1 caso ha segnalato il tentativo di truffa subito
- 1 caso ha segnalato <u>il tentativo e denunciato la</u> <u>truffa</u> subita

Soddisfazione del supporto ricevuto

tentativo subito

tentativo e truffa subita

Quanto si ritiene soddisfatto/a del supporto ricevuto?



Fonte: rilevazione diretta (N.1)

### Motivazione segnalazione/denuncia



#### tentativo e truffa subita

Quali sono state le motivazioni che l'hanno spinta a segnalare e/o denunciare



Voglia di giustizia

Fiducia nelle Istituzioni

Aver ricevuto supporto pratico

Aver ricevuto supporto emotivo

Rimediare alla perdita subita

Dovere civico e senso d responsabilità verso la comunità

Aver ricevuto consigli da parte di familiari, amici o professionisti



Fonte: rilevazione diretta (N.1)

### Supporto ricevuto post-segnalazione/denuncia

tentativo subito

tentativo e truffa subita



- Consulenza o assistenza legale
- Sostegno economico
- Supporto emotivo
- Accompagnamento alla denuncia da parte degli organi competenti
- Aiuto da associazioni, enti del terzo settore, ecc.
- Nessun supporto ricevuto

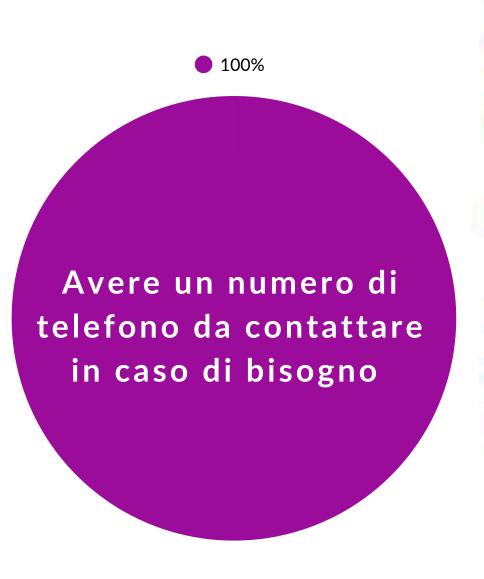


Fonte: rilevazione diretta (N.1)

### Supporto che avrebbe preferito ricevere post-segnalazione/denuncia

#### tentativo subito

#### tentativo e truffa subita



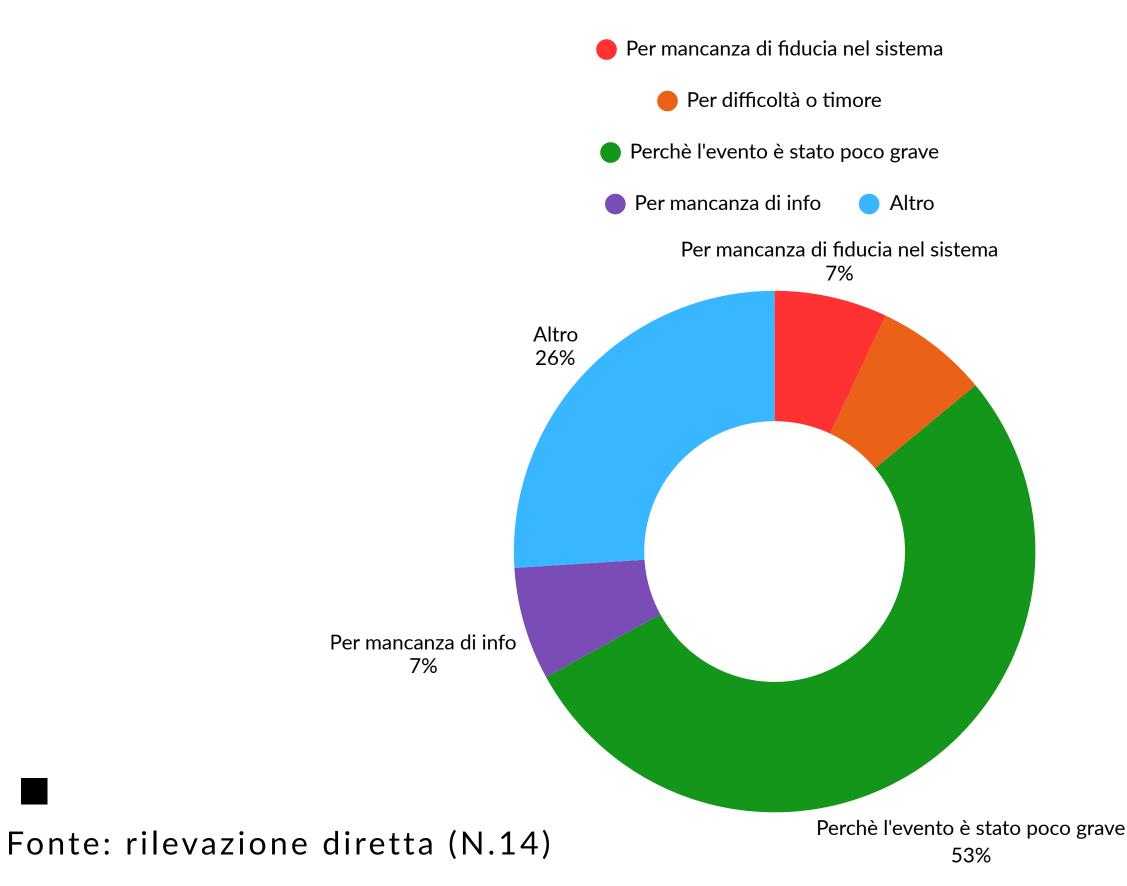
- Essere ascoltato/a
- Parlare con un operatore esperto
- Ricevere informazioni chiare e facili su come e dove sporgere denuncia/segnalazione
- Essere accompagnato/a fisicamente a fare denuncia/segnalazione
- Avere un numero di telefono da contattare in caso di bisogno
- Sporgere denuncia a domicilio
- Consulenza legale gratuita o a basso costo
- Partecipare a incontri e ricevere consigli su come evitare altre truffe in futuro
- Nessuno, preferirei non ricevere supporti



Fonte: rilevazione diretta (N.1)

### Risultati - Azioni post-evento

### Motivazione mancata segnalazione



Per motivi personali o emotivi

Per mancanza di fiducia nel sistema

Per difficoltà o timore

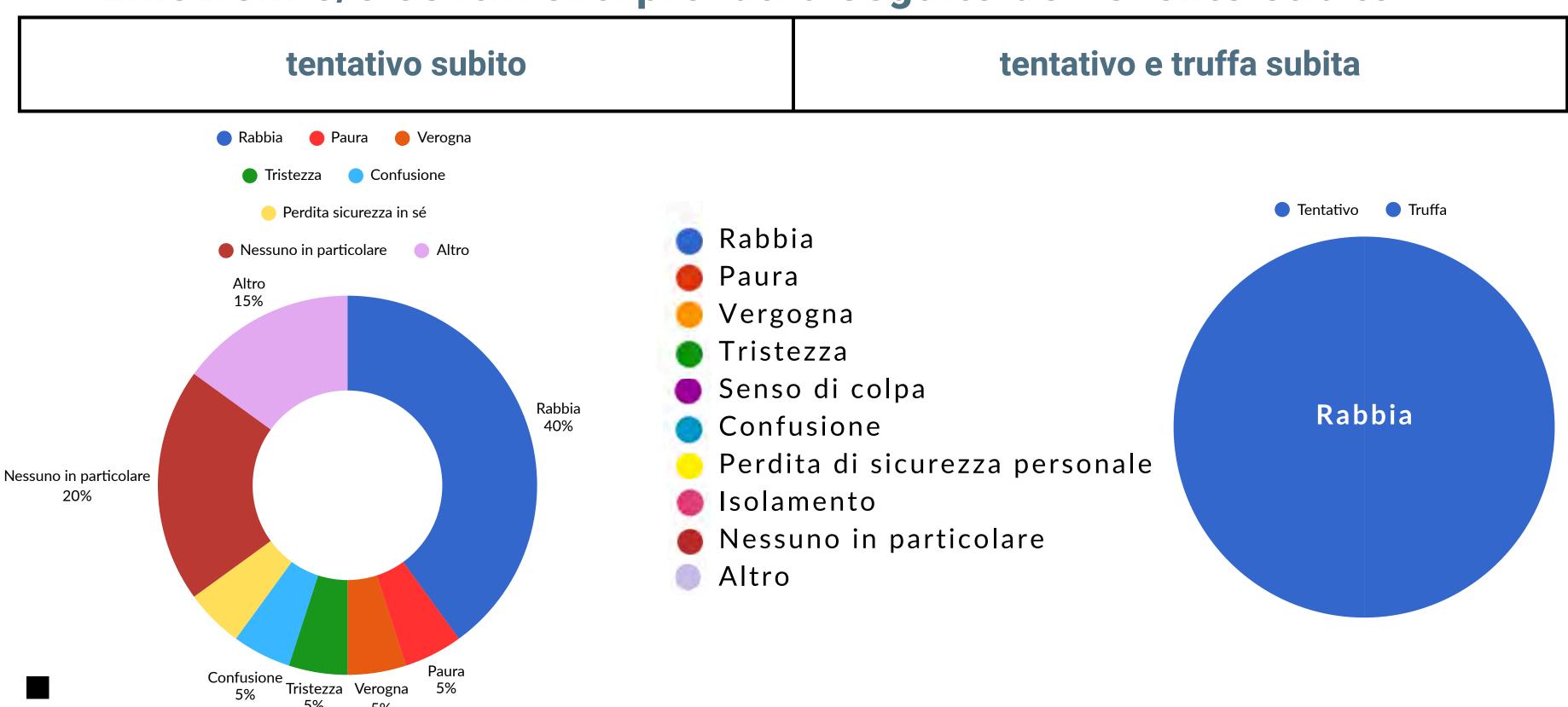
Perché l'evento è stato poco grave

Per mancanza di informazioni o strumenti per denunciare

Altro

### Risultati - Reazione all'evento subito

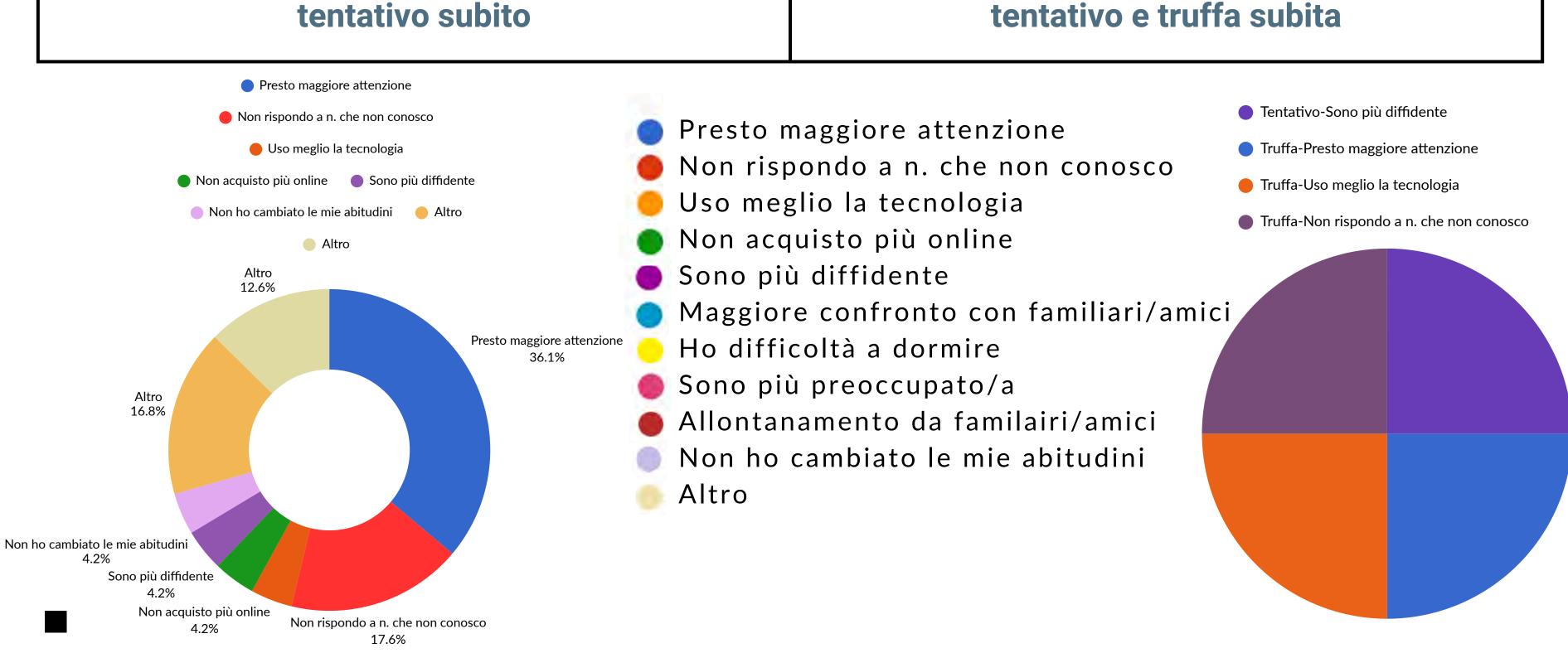
### Emozioni e/o sentimenti provati a seguito dell'evento subito



Fonte: rilevazione diretta (N.14 - M.2)

### Risultati - Reazione all'evento subito

### Effetti sulle abitudini quotidiane e relazioni



Fonte: rilevazione diretta (N.14)

#### Sintesi - Considerazioni conclusive

- Le truffe agli anziani sono un **fenomeno sociale** complesso, non solo criminale o economico.
- Canali più utilizzati: telefono e strumenti digitali, che favoriscono anonimato e ingegneria sociale.
- Forte presenza del numero oscuro: la maggior parte delle truffe non viene denunciata.
- La mancata segnalazione è legata a:
  - >percezione che l'evento sia stato poco grave
- La truffa genera sentimenti negativi ed effetti sociali: rabbia, isolamento, perdita di fiducia, percezione di insicurezza.

#### Sintesi - Profilo di vulnerabilità

- Popolazione anziana: numericamente rilevante e strutturalmente fragile.
- Fattori di rischio principali:
  - >solitudine e isolamento
  - >bassa alfabetizzazione digitale
  - >scarse reti di supporto familiare/sociale
- Consapevolezza parziale:
  - >buona conoscenza delle truffe tradizionali
  - >minore conoscenza di quelle digitali

Percezione di rischio moderata ma strumenti spesso insufficienti.

### Sintesi - Prospettive di intervento

- Rafforzare:
  - >prevenzione e informazione accessibile
  - >alfabetizzazione digitale mirata
  - >reti di supporto e prossimità
- Rendere più visibili e accessibili i servizi (es. Sportello vittime).
- Promuovere una cultura della denuncia non colpevolizzante.
- Approccio integrato: informazione + formazione + supporto sociale + fiducia istituzionale.
- Obiettivo: trasformare la vulnerabilità in resilienza e protezione sociale.